

12 nov  
2015

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

## TAG

Medicina generale

Aziende ospedaliere

Aziende sanitarie  
locali - ASL

Farmaci

## NOTIZIE FLASH

## «Cosa non fare in oncologia dal 2016», via alla conferenza nazionale del Cipomo

Il 13 e 14 novembre si terrà a Terni, presso il centro culturale Caos in via Campofregoso 98, la Conferenza nazionale del Collegio italiano dei primari oncologi medici ospedalieri.

L'incontro, dal titolo "Cosa non fare in oncologia dal 2016", nasce dalla volontà di ricercare nuove strade per superare le difficoltà del nostro Servizio sanitario nazionale nel

sostenere i costi sempre più elevati delle cure antitumorali e continuare a garantire l'elevata qualità degli standard di cura, tra i migliori del mondo.

«Gli oncologi hanno la necessità di poter utilizzare per i propri pazienti i farmaci sempre più efficaci, ma anche sempre più costosi che la ricerca sta mettendo a loro disposizione» - dichiara **Fausto Roila**, Direttore della struttura complessa di oncologia dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e presidente della Conferenza - . «Prescrivere con saggezza e ponderare esami clinici e trattamenti può rappresentare un modo intelligente per fare spazio all'innovazione terapeutica di valore. In altre parole, rivedere periodicamente, alla luce delle nuove evidenze scientifiche man mano disponibili, l'appropriatezza delle nostre prescrizioni serve da un lato a migliorare la nostra efficacia diagnostica e terapeutica, dall'altro ad allocare più correttamente le risorse disponibili a vantaggio dei nostri pazienti».

## Il Convegno si articolerà in 4 sessioni

Al termine di ogni sessione i direttori generali di alcune delle più importanti Aziende sanitarie del nostro Paese discuteranno con i clinici i temi trattati nelle due giornate arricchendoli con le proprie testimonianze, riflessioni personali e proposte operative.

La prima sessione prenderà il via alle ore 11 di venerdì 13 e sarà dedicata ai markers tumorali: verranno analizzate le aree di scarsa appropriatezza prescrittiva nel loro uso; a seguire - alle ore 14.15 - verrà discusso il valore delle indagini strumentali di recente introduzione quali la Pet-tc, la Rm e la colonscopia virtuale. Terza e ultima sessione prevista per venerdì - ore 17 - è dedicata all'uso razionale delle terapie di supporto.

«Scopo di questa conferenza - spiega **Maurizio Tonato**, coordinatore della rete oncologica regionale dell'Umbria e coopresidente della Conferenza - è quello di evidenziare i costi evitabili e di identificare le modalità ottimali per evitare le inapproprietezze prescrittive e mettere da parte tutto quello che viene oggi considerato non più utile per il paziente e quindi dannoso per la Società nel suo complesso».

I lavori della seconda giornata del convegno, quella di sabato 14, si apriranno alle ore 9 con la quarta sessione moderata da **Maurizio Tomirotti**, presidente del Cipomo, e dedicata all'uso razionale delle terapie antitumorali. Inoltre verranno presi in considerazione i problemi relativi al diffondersi della cosiddetta medicina difensiva e gli aspetti medico legali delle procedure per cercare di contenerla. A chiudere la conferenza, la Tavola rotonda con la partecipazione dei direttori generali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORRELATI

## LAVORO E PROFESSIONE

21 Giugno 2014

**Convenzioni, Fimmg: «Il prossimo incontro con Sisac a luglio e speriamo sia la volta buona»**

## LAVORO E PROFESSIONE

14 Aprile 2015

**Perché Sanita24**

## IN PARLAMENTO

14 Aprile 2015

**Il Ddl concorrenza assegnato alle commissioni riunite Finanza e Attività produttive della Camera**